



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
**Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto**  
**Direzione Generale**  
**Calle dei Miracoli - Cannaregio 6071 - 30131 VENEZIA**

**CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO REGIONALE CONCERNENTE I  
CRITERI DI ALLOCAZIONE E DI UTILIZZO DEI FONDI DESTINATI ALLA  
LOTTA CONTRO L'EMARGINAZIONE SCOLASTICA E PER GLI INTERVENTI  
SULLE AREE A RISCHIO E A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO E  
RELATIVE MISURE INCENTIVANTI PER IL PERSONALE INTERESSATO.**

Il giorno **13 maggio 2005** in Venezia presso l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto in sede di contrattazione integrativa regionale

**TRA**

la delegazione di parte pubblica  
Direttore Generale Palumbo Carmela  
Dirigente dell'Area Interventi educativi Miola Gianna

**E**

la delegazione di parte sindacale  
CISL Marcon Nereo  
UIL Checcacci Roberto  
CGIL De Santis Maria teresa  
SNALS Lago Leopoldino  
Auci Salvatore  
Forti Alberto

**VISTO** l'art. 4, comma 3°, primo capoverso, lettera b) e l'art. 9 del C.C.N.L. del comparto scuola sottoscritto il 24.07.2003, di seguito denominato C.C.N.L., riguardanti i criteri di allocazione e di utilizzo dei fondi destinati alla lotta contro l'emarginazione scolastica e per gli interventi sulle aree a rischio e a forte processo immigratorio e relative misure incentivanti per il personale interessato;

**VISTA** la **C.M. n. 41 del 24.03.2005** con la quale viene comunicato che le risorse finanziarie destinate alle misure di incentivazione del personale, assegnate all'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto e relative all'anno scolastico **2004/2005**, ammontano a **€2.469.570,00** (quale finanziamento compreso nello stanziamento di bilancio concernente i compensi e le indennità per il miglioramento dell'offerta formativa per l'anno finanziario **2004**);

**CONSIDERATO**

- che il C.C.N.L. ha ricondotto a regime giuridico unitario le modalità di finanziamento degli interventi destinati alla lotta contro l'emarginazione scolastica e sulle aree a rischio e a forte processo immigratorio nonché le misure incentivanti per il personale interessato;

- che il C.C.N.L. promuove, all'art. 9, una logica di finanziamento per progetti finalizzati, superando così i precedenti accordi negoziali che imponevano criteri di allocazione delle risorse riferiti unicamente a elementi quantitativi;
- che le parti riconoscono che le istituzioni scolastiche debbono affrontare le complesse problematiche di cui al presente contratto sia in situazione di emergenza (visto il continuo aumento della presenza di alunni stranieri in Veneto) sia in un'ottica progettuale, al fine di governare un fenomeno che caratterizza ormai strutturalmente la società;
- che le parti si danno atto della necessità di rivolgere maggiore attenzione alla situazione relativa alla presenza degli stranieri che tende a configurarsi come elemento prioritario rispetto alle altre situazioni di disagio, le quali peraltro trovano diverse forme di sostegno e di finanziamento in ambito scolastico;

## **VIENE STIPULATO**

il presente contratto collettivo integrativo regionale annuale concernente i criteri di allocazione e di utilizzo dei fondi destinati alla lotta contro l'emarginazione scolastica e per gli interventi sulle aree a rischio e a forte processo immigratorio e relative misure incentivanti per il personale interessato.

### **ART. 1 – CAMPO DI APPLICAZIONE, DECORRENZA E DURATA**

1. Il presente Contratto è sottoscritto fra l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto e le Organizzazioni Sindacali Regionali firmatarie del C.C.N.L.-comparto scuola. Gli effetti decorrono dalla data di sottoscrizione.
2. Il Contratto si applica in tutto il territorio regionale e ha validità per un anno.
3. Per quanto non espressamente previsto si fa riferimento alla normativa nazionale contrattuale o di rango legislativo.

### **Art. 2 - ALLOCAZIONE DELLE RISORSE E QUOTA REGIONALE**

1. Le risorse finanziarie, che ammontano complessivamente a **€2.469.570,00**, sono destinate per **l'85%** a finanziare i progetti presentati dalle scuole secondo le modalità di cui agli articoli successivi. Il restante **15%** è a disposizione dell'Ufficio Scolastico Regionale e sarà utilizzato nel seguente modo:
  - il **40%** per interventi a favore delle scuole che registrino una presenza di alunni stranieri pari o superiore al **18%**;
  - il **40%** per finanziare azioni pilota che si configurino come laboratori di ricerca-azione utili per la individuazione di buone pratiche da diffondere successivamente sul territorio regionale
  - il **20%** per eventuali interventi compensativi onde sopperire a casi di eccezionale gravità.

### **ART. 3 – PROGETTI DELLE SCUOLE E CRITERI DI ACCESSO AI FINANZIAMENTI**

1. Al fine di permettere alle scuole di progettare conoscendo in anticipo le somme che potranno essere erogate dall'Ufficio Scolastico Regionale, si stabilisce che i progetti presentati dalle singole istituzioni scolastiche potranno essere finanziati entro l'importo massimo di **€5.500,00**. I progetti presentati da reti di scuole e che si articolano in più azioni potranno essere finanziati entro l'importo massimo di **€7.000,00** per ciascuna scuola della rete.
2. Le somme di cui al comma 1° sono destinate unicamente a finanziare i compensi accessori per il personale in servizio coinvolto nell'ideazione e realizzazione dei progetti.

3. I fondi di cui al comma 1° saranno assegnati interamente alla scuola capofila nel caso in cui il progetto sia gestito in rete e saranno utilizzati secondo gli accordi di rete.
4. La rendicontazione e il monitoraggio delle attività svolte sono a carico della scuola proponente o della scuola capofila di rete.

#### **ART. 4 - VALUTAZIONE DEI PROGETTI**

1. I progetti presentati dalle istituzioni scolastiche saranno valutati da una commissione regionale, al fine dell'applicazione di criteri di scelta omogenei che devono comunque comprendere:
  - la completezza dei dati
  - la coerenza tra le azioni previste e i risultati attesi
  - la capacità della scuola o della rete di scuole di coinvolgere nelle azioni gli enti e/o le associazioni che operano sul territorio.
2. Tali criteri sono determinati dalla commissione e resi noti alle scuole, a cura dell'Ufficio Scolastico Regionale, prima della presentazione dei progetti. Entro il 31 ottobre 2005 la commissione esplicherà anche la destinazione delle somme accantonate (15%) ai sensi dell'art. 2.
3. La commissione regionale elaborerà punteggi, su base 100, di cui 70 punti riferiti ai dati dei fenomeni e 30 punti alla qualità del progetto.

#### **ART. 5 – CONTRATTAZIONE DI ISTITUTO**

Ai sensi dell'art. 9, comma 4° del C.C.N.L. il contratto di istituto definirà i compensi da corrispondere al personale coinvolto nelle attività di ideazione e realizzazione, con particolare attenzione all'attività didattica dei progetti, tenendo presente l'art. 86 dello stesso contratto e le relative tabelle 5 e 6, con corresponsione dei compensi anche in misura forfettaria.

#### **ART. 6 – INTERPRETAZIONE AUTENTICA**

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto le parti che lo hanno sottoscritto entro 10 giorni dalla richiesta di uno dei firmatari, si incontrano per definire consensualmente il significato della clausola controversa, sulla base delle procedure previste dal CCNL 24 luglio 2003.
2. L'accordo raggiunto sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del presente Contratto Integrativo.

#### **ART. 7 – COMPATIBILITA' FINANZIARIA**

1. Ai sensi dell'art. 48 del D. Lvo 165/2001 il presente contratto, corredato dalla relazione tecnico finanziaria dell'area 1 (Risorse finanziarie), viene sottoposto a certificazione di compatibilità finanziaria.

per la delegazione di parte pubblica

sottoscritto da

Direttore Generale Palumbo Carmela \_\_\_\_\_

Dirigente dell'Area Interventi educativi Miola Gianna \_\_\_\_\_

per la delegazione di parte sindacale

sottoscritto da

CISL Marcon Nereo \_\_\_\_\_

UIL Checcacci Roberto \_\_\_\_\_

CGIL De Santis Maria teresa \_\_\_\_\_

SNALS Lago Leopoldino \_\_\_\_\_

Auci Salvatore \_\_\_\_\_

Forti Alberto \_\_\_\_\_

Dichiarazione a verbale

I rappresentanti di CGIL, CISL, SNALS e UIL, preso atto dei fondi previsti dal Miur circa il contratto sulle misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, pur condividendo l'ottica di ampliare alla maggior parte delle istituzioni scolastiche possibili i finanziamenti relativi, lamentano l'esigua e, purtroppo, costante attribuzione di fondi al Veneto, malgrado il continuo aumento della popolazione scolastica in generale e degli alunni di cittadinanza non italiana in particolare.

Parte Sindacale:

CGIL Scuola– De Santis Maria Teresa \_\_\_\_\_

CISL Scuola – Marcon Nereo \_\_\_\_\_

UIL Scuola – Checcacci Roberto \_\_\_\_\_

SNALS - Lago Leopoldino \_\_\_\_\_

SNALS – Auci Salvatore \_\_\_\_\_

SNALS – Forti Alberto \_\_\_\_\_